
Diocesi: mons. Battaglia (Napoli), "la Chiesa sta sempre con chi soffre, chi vive nel disagio e nella povertà"

Mons. Mimmo Battaglia, arcivescovo metropolitano di Napoli, da qualche giorno si trova in provincia di Catanzaro, a casa della mamma, per vivere in famiglia un tempo di riposo e di preghiera. È partito dopo aver celebrato in cattedrale la santa messa nella solennità dell'Assunzione di Maria al Cielo, alla quale, spiega una nota odierna della diocesi, "dobbiamo sempre rivolgere il nostro sguardo – ha detto il presule – capaci di stare sempre dalla parte della vita ed essere testimoni di speranza". Anche in tale circostanza, l'arcivescovo ha rivolto "un pensiero di vicinanza e un augurio di serenità agli ammalati, alle persone sole, ai poveri e a quanti sono rimasti in città non avendo i mezzi per una vacanza". Nel contempo, ha indirizzato "parole di benvenuto e augurando buon soggiorno ai turisti, italiani e stranieri, venuti ad ammirare la straordinarietà e la bellezza di Napoli". Un invito ad "andare in disparte e a riposare un po' " come dice l'evangelista Marco, don Mimmo aveva rivolto a tutti i presbiteri ai quali ha indirizzato una lettera, a fine luglio, per "stare con se stessi, con il Signore, con la bellezza del Creato, per un incontro sereno con il proprio cuore". "Vi chiedo di riposare – ha scritto mons. Battaglia – per poi riprendere il cammino pastorale e con esso quello sinodale con il cuore rivolto alla vetta ma con lo sguardo e la mano tesi verso il fratello e la sorella che stanno camminando con noi. Seguire Cristo e amare come Lui ci ha insegnato. Questa è la cosa essenziale e necessaria, l'orizzonte nel quale dobbiamo sempre ritrovarci tra noi e con le persone che ci sono affidate. La Chiesa sta sempre con chi soffre, chi vive nel disagio e nella povertà, con le famiglie che sono in profonda difficoltà per mancanza di lavoro e di risorse economiche ".

Gigliola Alfaro